



## sommario

- Nel ricordo di un grande uomo...
- Care socie e cari soci...
- La "Casa del Sorriso"...
- Sottoscrizione a premi...
- Solidarietà in festa...
- 60° MV Agusta...
- 60 anni portati bene...
- La Brughierata...
- Serata Danzante...
- Turismo: Roma...
- Turismo: San Moritz...
- Turismo: Lodi-Crema...
- Medici senza frontiere...
- Convenzioni GLA...
- L'influenza...
- La legge nel cassetto...
- I distributori...
- Estate in pineta...
- Eliday...
- Gita in Sicilia...
- Ostia Antica...
- Gara di pesca...
- Volando in California...
- Avvenimenti a Giugno...
- La Reggia di Caserta...
- Torneo di calciotto...
- Villaggio Rasciada...
- Lettere in Redazione...
- Decorazioni natalizie...
- Ricetta di cucina...
- I gadgets del Museo...
- Vacanza tempo di libertà...
- Per non dimenticare...
- Dalla segreteria...

responsabile

*Gian Luigi Marasi*

redazione

*Dario Paganini*

*Cleto Mariani*

*Enrico Sironi*

*Laura Busi*

*Giorgio Tagliaferro*

*Franca Carcasole*

sito web - intranet Agusta

*Dario Paganini*

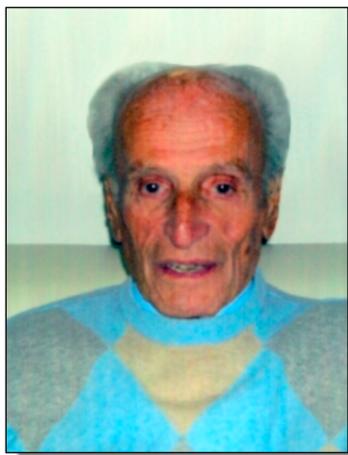
realizzazione grafica

*Agusta - Somma Lombardo*

## NEL RICORDO DI UN GRANDE UOMO

*...qualcuno che poteva realizzare "tutto" con "niente"...*  
*di Bruno Lovera*

*Parigi, 26 maggio 2005*



Ricordare l'ingegner Angelo Prati è un doveroso omaggio da parte del G.L.A., e per me l'espressione di una grande riconoscenza nei suoi riguardi per tutto quello che mi ha insegnato da quando lo conobbi, e cioè dal lontano 1959, quando, giovane ingegnere, iniziai a lavorare in Agusta. Col passare degli anni questa conoscenza si andò approfondendo ed io imparai ad apprezzare sempre di più le sue qualità professionali ed umane.

Le sue conoscenze ed esperienze di ingegnere che mi trasmise, e di cui feci tesoro, sono tuttavia solo una parte di quello che imparai da lui.

L'ingegner Prati fu un esempio di come si possa essere sapienti, ma modesti, e disponibili a comunicare e trasmettere agli altri le proprie conoscenze; miti, ma fermi nell'imporre a se stessi e nel fare rispettare una disciplina di duro lavoro; sorridenti e dotati di humour, ma esigenti nel perseguire risultati ed obiettivi; pazienti nell'ascoltare il parere di tutti, ma capaci di prendere e di fare rispettare le proprie decisioni; in apparenza schivi, ma in realtà ben consci delle proprie qualità; rispettosi nei confronti del "padrone", ma non perciò succubi al punto di non esporre o di non far valere le proprie ragioni o suggerire proposte o soluzioni diverse da quelle "comandate".

Quando si ricorreva a lui per far fronte a qualche emergenza o porre rimedio a un errore che aveva dato luogo a qualche risultato negativo, mai recriminazioni o individuazioni di colpevolezza, ma solo ricerca di soluzioni rapide ed efficaci.

L'ingegner Prati faceva parte di quel gruppo di ingegneri, progettisti, disegnatori e tecnici di produzione che, diretto dall'ingegner Filippo Zappata, venne in Agusta portando con sé le conoscenze ed esperienze aeronautiche di una grande industria come la Breda, dove, nell'immediato dopoguerra era stato realizzato il grande quadrimotore BZ 308.

Aveva avuto una bruttissima esperienza negli anni 1944-1945, quando fu imprigionato dai tedeschi a San Vittore, malmenato duramente e poi spedito a Mauthausen. Eppure sapeva raccontare questa terribile avventura scherzandoci sopra, ma tutti noi sappiamo quanto dura deve essere stata.

Oltre a collaborare in Azienda, ebbi alcune occasioni di viaggiare con lui negli Stati Uniti, alla Bell ed alla Sikorsky; dovunque si era guadagnato la stima e la simpatia anche dei colleghi americani; spesso, con grande semplicità, dava loro consigli, molto apprezzati, riguardanti i metodi di lavorazione, le attrezzature, ecc.

Forse esagero, ma ho sempre considerato l'ingegner Prati come qualcuno che poteva realizzare "tutto" con "niente" (mi riferisco a quante cose difficili si sapevano fare nonostante la relativa povertà di mezzi); naturalmente in tutto questo non era solo, perchè sostenuto dalle straordinarie capacità realizzative di alcuni personaggi non comuni presenti in Ditta, che tutti noi ricordiamo molto bene.

Al termine della sua lunga attività lavorativa, quando lasciò l'Azienda e la Presidenza del G.L.A. che aveva retto per tanti anni, mi chiese se ero disponibile a prendere il suo seguito ed io accettai con grande piacere. A lui ed al G.L.A. di allora dobbiamo molta riconoscenza anche per essere riusciti a conservare i nostri elicotteri prototipi ed i nostri cimeli, frutto di tanto lavoro e a proteggerli dal disinteresse e dalle razzie, in modo che oggi possano essere ammirati nel nostro Museo.

Grazie ancora per tutto quello che ha fatto e che ci ha insegnato, carissimo ingegner Prati.

Giulio confesso solo ora: quando parlavamo di lei tra noi colleghi più giovani ci permettevamo di chiamarla "l'Angelino". Mi creda, non era mancanza di rispetto, ma un segno di grande affetto.

*Alla famiglia dell'ingegner Prati le mie più sentite condoglianze*

### Care Socie e cari Soci

come avrete notato per la prima volta l'apertura del nostro Giornale non è del Presidente ma è stata riservata al ricordo dell'Ingegnere Angelo Prati scritto



spontaneamente dall'Ingegnere Lovera, che tante gioie e fatiche ha condiviso con lui in Agusta.

Penso sia un ulteriore doveroso e commosso omaggio ad una persona certamente non comune, una persona che, oltre alla eccezionali qualità umane, ha certamente contribuito alla crescita ed all'affermazione della nostra Azienda, con dedizione, modestia ma grande fermezza ed anche alla crescita del nostro Gruppo di cui è stato Presidente per tanti anni, come tutti ricorderete.

Recentemente durante la Santa Messa in Pineta di commemorazione per i nostri cari Soci che ci hanno lasciato nell'ultimo anno, lo abbiamo ricordato e ho voluto farlo con una lettera che un nostro Socio da tanti anni, Andrea Magni, mi ha scritto appena venuto a conoscenza della morte dell'Ingegnere Prati. Voglio solo riportare la parte finale perché penso che riassume in modo semplice ma sincero quanto questo uomo abbia saputo "dare" agli altri: "..... Lo ricordo con una preghiera e spero di continuare fino a raggiungere il traguardo ultimo a comportarmi secondo i suoi insegnamenti. Grazie Ingegnere Prati."

In questi mesi, oltre a tutte le varie e numerose attività che la nostra Associazione ha svolto e che trovate relazionate nel nostro Giornale, permettetemi di ricordare la bellissima manifestazione che Finmeccanica ha realizzato a Torino per la premiazione dei Maestri del Lavoro e dei Soci seniores di tutti gli Stabilimenti Finmeccanica che hanno compiuto nell'anno 2005 i 35, 40 e 45 anni di anzianità aziendale. Per la nostra Azienda sono stati premiati nella serata di Venerdì 8 Luglio presso l'Auditorium del Lingotto di Torino (foto) come Maestri del Lavoro Ing. Orsi Giuseppe CEO di Agusta Westland, Ing. Marco Sala Direttore dello Stabilimento di Somma Lombardo, Dottor Carmine Galgano e Agostino Fulgosi di Cascina Costa, Sig. Enzo Angione di Frosinone e Sig. Teodoro Arigliano di Brindisi. Nella stessa serata altri due lavoratori Sergio Castano di Somma e Franco Maschio di Vergiate sono stati premiati per aver raggiunto il traguardo dei 40 anni in Agusta. Sabato presso lo Stabilimento Alenia di Caselle sono stati invece premiati ben 75 nostri Soci che hanno raggiunto i 35 anni di anzianità in Agusta nell'ambito di una giornata che ha anche compreso una manifestazione aerea con macchine prodotte dalle Aziende Finmeccanica, compresi naturalmente i nostri elicotteri.

Sono state due giornate intense ed emozionanti con il Presidente ed Amministratore Delegato di





Finmeccanica Pier Francesco Guarguaglini ha fatto gli onori di casa, oltre a tante personalità del mondo politico-istituzionale intervenute alla serata di gala: il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Domenico Siniscalco, il Sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, Roberto Rosso, le Autorità Locali, il Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, il Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta, il Sindaco della città di Torino, Sergio Chiamparino, e l'Assessore alle Politiche del Lavoro, Tom Dealessandri.

Per la nostra Azienda erano presenti tutti i massimo esponenti: Ingegnere Amedeo Caporaletti, Ingegnere Giuseppe Orsi, Ingegnere Bruno Spagnolini, Ingegnere Bruno Cellemme, Dottor Luciano Graziotti e Dottor Raffaele Izzo.



Finmeccanica con questo evento ha voluto festeggiare il valore delle esperienze di tutti i premiati, acquisite in un lungo percorso di traguardi raggiunti e di arricchimento professionale ed umano. E' questo lo spirito che ha animato la manifestazione dal titolo "Esperienza è Valore", evento che, per la prima volta, ha riunito insieme i Seniores ed i Maestri del Lavoro di tutte le aziende Finmeccanica, a sottolineare il senso di appartenenza di un Gruppo sempre più integrato e coeso.

Gruppo integrato e coeso come dovrebbe ancor più essere il nostro Gruppo Agusta seniores che pur costituito da Gruppi sezionali con storie diverse deve comunque maggiormente integrarsi ed amalgamarsi, dimenticando personalismi od egoismi locali per

tendere ad essere ancor più rappresentativo della nostra Azienda e del significato che questa ha rappresentato e rappresenta per i lavoratori ed il territorio.

Certamente l'apertura del nuovo Museo, con i nuovi settori riservate alla storia di Siai e Caproni, vuole comunque essere un'ulteriore dimostrazione di come Agusta ed il nostro Gruppo vogliano testimoniare un passato glorioso da non dimenticare, passato glorioso che ha pure contribuito allo sviluppo della nostra Azienda e che il Museo vuole valorizzare dando la possibilità a tanti visitatori di venirne a conoscenza. Se la Storia, con la "S" maiuscola, rimane nella mente di pochi o chiusa in qualche locale polveroso, certamente va perduta e con Lei tutto l'impegno ed il lavoro di chi ha contribuito a realizzarla.

Infine permettetemi di sottolineare l'impegno che la



nostra Associazione riserva in attività che vogliono cercare di aiutare gli altri: impegno morale e materiale, come potrete poi leggere all'interno del Giornale, che certamente rimane un momento importante della nostra vita associativa a cui, se possibile, dobbiamo dedicare ancora più risorse.

Un caro saluti a tutti

Il Presidente



## LA CASA DEL SORRISO

Il nostro Gruppo da anni collabora con questa Associazione ma in particolare quest'anno.....

*di Gianluigi Marasi*

Giovedì 11 Agosto abbiamo organizzato una "gita" un pò particolare a Gagnone, ai piedi della Val Vigezzo dove ha sede la Casa del Sorriso. In questo paesino a circa 700 metri di altezza, tra le montagne, dove sembra che il tempo si sia fermato, è presente questo Centro di accoglienza non a caso chiamato "Casa del Sorriso" che permette a tanti ragazzi ed adulti disabili di poter trascorrere una o due settimane di vacanza,



completamente assistiti in tutto e per tutto ed a costi veramente contenuti ed accessibili a tutti.

La struttura è molto bella, funzionale e completamente autonoma ed attrezzata sia all'interno che all'esterno per la particolarità degli ospiti che la frequentano ed inoltre in regola con tutte le autorizzazioni che le permettono di operare secondo quanto richiesto dalle vigenti normative, in particolare nel campo della sicurezza. Tutto questo grazie ai tanti volontari che fanno parte dell'Associazione (e tra questi permettetemi di ricordare i nostri amici Angelo Stefanazzi, nostro ex dipendente e sua moglie Mariella che dedicano tutto il loro tempo libero a queste attività) e che nel tempo sono riusciti, tassello dopo tassello, a creare e realizzare questa struttura al servizio di chi ha bisogno. E tra i molti volontari che seguono ed accudiscono gli ospiti è stata una piacevole sorpresa vedere tanti giovani, ragazzi e ragazze, che dedicano una settimana e più delle loro vacanze in questa attività al servizio dei meno fortunati: si occupano di tutto, dai

servizi più umili, alle cucine, alla animazione, alla compagnia sempre con l'entusiasmo, la spensieratezza e la gioia che solo chi crede fermamente nei veri valori di amicizia, amore e rispetto del prossimo e dei più deboli può avere. Ed i risultati di questa attività si leggono nel viso delle persone ospiti che veramente sono felici, pur con le tante limitazioni, di poter trascorrere giorni di vacanza in questo ambiente, ma specialmente sono felici per le tante attenzioni loro riservate e per l'effetto che riescono ad avere ed a trasmettere.

Il nostro Gruppo da anni collabora con questa Associazione ma in particolare quest'anno ha pensato di organizzare una lotteria per raccogliere fondi per poter contribuire a rinnovare l'impianto a gas metano che necessitava di interventi significativi, sempre nel rispetto delle norme in materia e delle necessarie autorizzazioni per poter continuare questa attività.

Siamo riusciti con la lotteria a raccogliere ben quattromila euro grazie anche ai premi in palio. E qui voglio pubblicamente ringraziare chi ha permesso il raggiungimento di questo importante traguardo: Pierre Bonnet per gli orologi, le Agenzie Bielli Viaggi e Personal Tour, il Ristorante Paniga, il fiorista Foletto, la Gastronomia Sciarini, Stanhome, Mariella che ci ha fatto avere alcuni premi e tutti quelli che hanno contribuito alla organizzazione della lotteria ed alla vendita dei biglietti. Questo importante contributo è stato perciò donato al Presidente dell'Associazione Casa del Sorriso proprio in





questa giornata e certamente ha aiutato a coprire una parte dei costi del nuovo impianto.

Voglio anche ringraziare il Presidente per le parole rivolte al Gruppo Lavoratori Agusta e per l'accoglienza che ci è stata riservata dallo stesso e da tutti i volontari che sono stati con noi, per il calore e l'amicizia che ci hanno accompagnato per tutta la giornata. Un ultimo ringraziamento alla Signora Colombo, Sindaco di Ferno, che ha voluto essere con noi.

Certamente salutando la sera tutti gli amici della Casa del Sorriso, ciascuno di noi si è assunto un altro impegno per questi ragazzi. L'impegno sarà

quello di trasmettere il Sorriso a tanti altri nostri amici, colleghi e Soci per poter così coinvolgere altre persone che fattivamente possano aiutarci a fare ancora di più per tutti quelli che meritano un aiuto per tanta dedizione ed abnegazione nel donarsi gli altri.



## SOTTOSCRIZIONE A PREMI “CASA DEL SORRISO”

ESTRAZIONE DEL 22 LUGLIO 2005

Sono stati venduti 2150 biglietti.

Il ricavato di 4000 Euro è stato interamente devoluto alla “Casa del Sorriso”.

1° Premio	Viaggio Offerto da Personal Tour	0982
2° Premio	Viaggio offerto da Bielli Viaggi	0587
3° Premio	Orologio Pierre Bonet	0622
4° Premio	Orologio Pierre Bonet	1568
5° Premio	Orologio Pierre Bonet	1405
6° Premio	Orologio Pierre Bonet	0704
7° Premio	Buono pranzo x 2 persone offerto da Paniga	2269
8° Premio	Buono pranzo x 2 persone offerto da Paniga	0061
9° Premio	Buono pranzo x 2 persone offerto da Paniga	0268
10° Premio	Buono pranzo x 2 persone offerto da Paniga	1723
11° Premio	Bicicletta	2110
12° Premio	Kit Attrezzi	1244
13° Premio	Ferro da stiro	0137
14° Premio	Ventilatore	0246
15° Premio	Telefono cordless	2031
16° Premio	Valigia	2635
17° Premio	Levigatrice	0028
18° premio	Buono fiorista offerto da Foletto	0428
19° Premio	Buono fiorista offerto da Foletto	0628
20° Premio	Cesto gastronomico	0291
21° Premio	Cesto domestico	1515
22° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	1365
23° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	1040
24° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	2038
25° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	0266
26° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	2529
27° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	2504
28° Premio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	0530
29° Permio	3 Bottiglie di vino offerte da Paniga	2108

## IN PINETA PER IL SOCIALE

di Riccardo Carù

L'impegno assunto per questo triennio come Responsabile del Gruppo Sociale, mi rende orgoglioso ma anche preoccupato di non riuscire completamente ad assolvere un compito così importante. Con i nostri consiglieri Scordo e Sironi sono sempre a disposizione per qualsiasi problema dei nostri soci. Ricordo che contattando la segreteria è possibile prenotare le visite mediche. Inoltre resto sempre a Vostra disposizione per segnalazioni di nostri soci in difficoltà verso i quali, come già fatto in passato, cercheremo di intervenire, per quanto ci è possibile, con un sostegno sia morale che materiale e per Gruppi di volontariato che necessitano di essere supportati ed aiutati nella loro attività si sostegno a chi ha più bisogno.

### 26 GIUGNO: SOLIDARIETÀ ..... IN FESTA

...persone che, senza conoscersi personalmente, si riconoscono in scelte e valori e percorrono strade comuni...

di Mariella del Gruppo "Casa del Sorriso"



Trascorrere una bella giornata di giugno, con tanti amici, nel verde della nostra brughiera? Perché no? Così devono aver pensato le 200 persone che il 26 Giugno hanno partecipato alla tradizionale festa d'estate alla Pinetina.

Numerosi i gruppi di volontariato presenti, ma anche privati e famiglie desiderose di passare in assoluta serenità una giornata diversa.

Per chi vuole, per chi crede, alle 11.30 la Santa Messa celebrata da padre Giordano e cantata dalla meravigliosa corale "G. Verdi" di Samarate.

Poi il pranzo... ottimo il cibo, ma ancora più apprezzabile perché

condiviso con allegria e cordialità da persone che, magari senza conoscersi personalmente, si riconoscono però in scelte e valori e che percorrono strade comuni.

Quest'anno ci sono anche gli amici del gruppo I Katinavik di Tradate e della Comunità Alloggio Zaccheo, oltre naturalmente ai gruppi "storici" della Casa del Sorriso, del gruppo Amicizia della Rita e della Maddalena, presenti con l'immane bancarella di squisiti prodotti confezionati dai ragazzi.

Il sole riscalda tutti noi,  
tanta era la gente allegra  
e tutti si divertirono  
in mezzo a quel posto  
così grande e così spazioso.  
Di questo giorno appena trascorso  
un altro più bello verrà in corso.  
Di altre giornate così belle  
che vengano e che non finiscano mai.

Perché sono giornate speciali  
per Malati, Volontari e Familiari.

Commento.

Questa poesia è stata scritta  
dopo aver passato una giornata in  
compagnia  
di amici e volontari, insomma:  
tutta gente sensibile e comprensiva

Davide Trapisto



Nel pomeriggio...la tombola!!!

Cosa??? Chi dice che è noiosa???

Qui NO!! Si comprano tanti biglietti anche perché si sa che il ricavato tornerà ai gruppi!!

E così tra cinque, premi, numeri e chiacchiere il tempo passa in fretta ed è già il momento dei saluti. Abbracci, baci ed un arrivederci a presto!

E grazie, ancora grazie al G.L.A. Augusta-MV e al gruppo della Pinetina che ci consentono ogni anno questa festa.

Arrivederci ed ogni gruppo ritorna al proprio quotidiano, fatto di incontri, di impegni, di gite, di sostegno alle famiglie, sentendosi un po' meno solo, sapendo che gli altri "ci sono", ci affiancano, ci sorreggono e che raggiungere la meta, insieme, sarà meno difficile!

**COMBATTENTI E REDUCI  
AL 60° DI FONDAZIONE  
DELLA MECCANICA VERGHERA**

*di Enrico Sironi*



**Il motocarro Agusta**

Domenica 19 Giugno abbiamo ricordato, in concomitanza con il Revival MV-AGUSTA, i 60 anni della fondazione della MECCANICA VERGHERA chiamando a raccolta i COMBATTENTI e REDUCI della prima ora.

È giusto chiamarli così?

Caliamoci nel tempo: la seconda guerra mondiale andava verso l'epilogo e il Paese Italia era alla ricerca di una identità politica e sociale.

L'atto di coraggio che l'Azienda di Cascina Costa stava per intraprendere, unitamente a tante altre, dimostrava la volontà di dare all'economia distrutta dalla guerra un nuovo impulso produttivo.

La cena loro offerta presso la Pinetina è stata la ghiotta occasione per farci raccontare o solamente per ascoltare i ricordi di come era allora l'Azienda, le vicissitudini per l'approvvigionamento dei materiali, la guerra, l'occupazione aziendale, le epurazioni, le difficoltà nel garantire il pagamento della quindicina, l'allontanamento dei titolari della fabbrica e tanti altri episodi che oggi hanno per noi dell'inverosimile.

Per le fatiche sopportate materialmente e moralmente possiamo quindi giustamente definirli COMBATTENTI e REDUCI per la capacità di trasmettere a noi giovani l'entusiasmo con il quale hanno affrontato la vita dentro e fuori la fabbrica.

Episodi raccontati a più voci arricchiti di ricordi personali un poco velati nella memoria, ma tutti riconducibili alla sostanza del fatto.

Della storia commerciale sportiva della MV-AGUSTA sappiamo molto per l'ausilio di documentazioni cartacee e audiovisive, ma per conoscere come sia venuta a costituirsi la MECCANICA VERGHERA Società Anonima, dobbiamo affidarci ad un ricordo a più voci.

Questo il sunto dell'avvenimento.

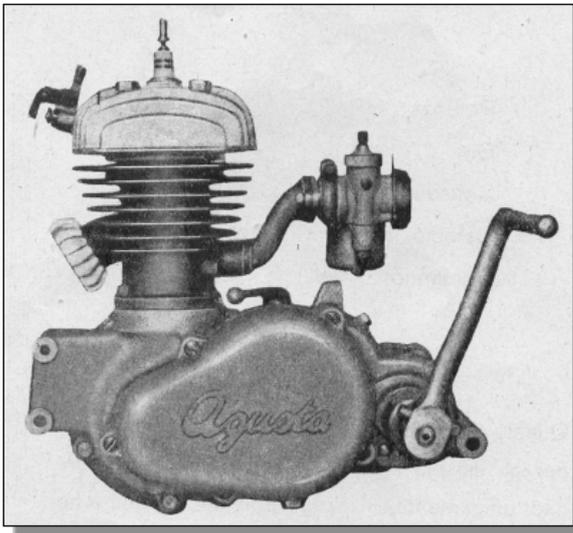
Una mattina del gennaio 1945 si presenta presso gli stabilimenti di Verghera il Sig. Domenico e chiama a raccolta gli operai e fa loro questo discorso:

*“Ragazzi, come vedete il lavoro aeronautico scarseggia e non si vedono prospettive di ripresa a breve termine e allora faccio una proposta. Dobbiamo mantenere innanzitutto l'occupazione e allora penso di intraprendere una nuova attività che affianchi l'esistente e mi occorre la vostra collaborazione. Ho pensato di creare una struttura per la costruzione di motori per motocicli e mezzi di trasporto leggeri che chiameremo MECCANICA VERGHERA e ho bisogno che un gruppo di voi passi dalla Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta alla nuova azienda. Fatemi sapere se volete essere liquidati oppure continuare l'anzianità nella MV.”*

Ringraziare quel primo manipolo di incoscienti è poca cosa, ricordando che grazie ai proventi della vendita delle moto (cambiali) l'AGUSTA, come ricordava Saracchi sul *Bollettino di Informazione G.L.A. n.2* del marzo 1994, poteva firmare l'accordo con la BELL-HELICOPTER per la costruzione su licenza dell'elicottero 47J.



**La prima moto con il meccanico Carlo Aspesi**



**Il primo motore prodotto dalla MV 98 cc.**  
 Potenza 2,5 HP - 4200 giri  
 consumo 0,800 lt (miscela)  
 comando a pedale

E questi sono i REDUCI che erano presenti alla cena e hanno rivissuto con noi il loro passato:

MACCHI Silvio	classe	1918	assunto nel	1935
ROSSI Mario		1923		1935
FERRARIO Amedeo		1921		1936
PIANTANIDA Pietro		1924		1937
FELOTTI Primo		1924		1938
INTROINI Guglielmo		1925		1939
BORSANI Eugenio		1926		1940
BROGIOLI Luigi		1913		1940

Siamo certi che fra i nostri soci ci sono altri della prima ora, presenti in Agusta prima del 1945. Non disponendo di documentazione ci rivolgiamo agli interessati per poter completare il censimento e formulare, a nome di tutti i dipendenti passati e presenti, un caloroso e pubblico

**GRAZIE**

**Annullo Filatelico  
 60° anniversario fondazione  
 MECCANICA VERGHERA  
 1945 – 2005**

Per l'occasione del 60° abbiamo stampato una cartolina sulla quale sono riportati i marchi MV applicati sui serbatoi delle moto nei vari periodi di produzione, impreziosita dall'annullo speciale delle Poste Italiane.

Una cartolina che non dovrebbe mancare a nessuno dei soci a memoria e testimonianza della storia sociale e sportiva della nostra Comunità territoriale.



**60° FONDAZIONE MECCANICA VERGHERA**

**Data di fondazione 12 Febbraio 1945**  
**Fondatore Domenico Agusta**  
**Stabilimenti Cascina Costa-Verghera**  
**Cessata Attività 1977**

*Motori commerciali progettati, e prodotti per ciclomotori, scooter, motocicli, motocarri, fuoribordo.* **33**

*Motori da competizione progettati e realizzati* **20**

*Vittorie in gare di velocità e regolarità* **3028**

*Vittorie in Gran Premi* **270**

*Campionati Mondiali Marca* **37**

*Campionati Italiani* **43**

*Campionati Esteri* **11**

*Milano - Taranto Gran Fondo* **6**

*Giro d'Italia Motociclistico* **2**

*Medaglie d'oro 6 Giorni Regolarità* **8**

**N° 046**

Fronte Cartolina: Evoluzione negli anni del logo MV-AGUSTA

**ITALIA € 0,45**

★ 21017 SAMARATE 19.6.2005

**60° FONDAZIONE MECCANICA VERGHERA**

A CURA DEL GRUPPO LAVORATORI SENIORS AGUSTA - MV (Tiratura N° 500 copie Riproduzione vietata)

Le cartoline sono reperibili presso:

**Museo AGUSTA  
 Cascina Costa di Samarate (VA)  
 via Giovanni Agusta, 502  
 Telefono 0331.220545**

**martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00  
 domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle  
 14,00 alle 18,00**

**Segreteria interna:** Tel. 0331.229331 (int. 2331)  
 Dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30

## MV AGUSTA – 60 ANNI PORTATI BENE

*...un piccolo riconoscimento a quegli arzilli vecchietti sulla ottantina che hanno contribuito alla nascita dell'AGUSTA...*

*di Mauro Boschetti*



Sabato 18 e Domenica 19 giugno sono stati 2 giorni molto importanti per la nostra Azienda.

Abbiamo festeggiato il 60° anno di fondazione della GLORIOSA M.V.

Innanzitutto un doveroso ringraziamento a tutti i Soci del G.L.A. AGUSTA-MV che si sono impegnati prima, durante e dopo la manifestazione, mentre permettetemi una tiratina d'orecchie invece a quei Consiglieri che per vari motivi non si sono fatti vedere. Mai dimenticare che il ruolo di Consigliere comporta più oneri che onori.

Ritornando ai festeggiamenti di Sabato e Domenica *dobbiamo sottolineare il fatto che se 60 anni fa il Sig Domenico e un manipolo di lavoratori non avessero fatto la scelta di costruire motociclette, forse l'AGUSTA oggi non esisterebbe.* Quel mani-

polo di lavoratori, ora arzilli vecchietti sulla ottantina, (purtroppo non tutti perchè qualcuno ci ha lasciato) sono stati ben contenti di ricevere una bellissima targa che il nostro Gruppo AGUSTA-MV ha voluto consegnare loro la sera di domenica 19 in pineta.

Penso che specialmente in questo periodo di massimo splendore per la nostra Azienda, sia giusto e doveroso volgere lo sguardo al passato e ricordarsi di coloro che, con competenza, sacrificio e dedizione pur in anni lontani, hanno contribuito a far sì che AGUSTA primeggiasse nel mondo prima in ambito motociclistico ed ora in quello elicotteristico.

## LA BRUGHIERATA

*...una giornata di festa nel ricordo dei nostri amici...*

*di Dario Paganini*

Eravamo in tanti in Pinetina per la consueta Brughierata.

Ma ancor di più lo eravamo durante la celebrazione della S.Messa al termine della quale si è voluto ricordare i nostri amici che non potevano più essere fisicamente con noi, attraverso la consegna ai famigliari di una targa ricordo.

Tra l'emozione generale, qualche lacrima e la voce rotta dall'inevitabile commozione del ricordo, il presidente Dott. Marasi ha consegnato le targhe ricordo ai famigliari di coloro che, sicuramente, erano spiritualmente con noi e lo sono stati anche durante tutta la giornata.

Già, perchè pur nella giornata di festa, anche a tavola di fronte al sempre ottimo pranzo organizzato dai nostri Soci della Pinetina, assieme ai molti famigliari rimasti con noi abbiamo ricordato questi nostri Soci che in tante altre occasioni erano assieme a noi, come colleghi di lavoro e spesso anche come cari amici.

La giornata è comunque proseguita, nonostante tutto, sempre con il piacere di trascorrere qualche ora insieme, con la vendita dei biglietti della lotteria per la "Casa del Sorriso" ed una tombolata il cui ricavato è stato devoluto alle Associazioni di ragazzi disabili che da anni il nostro Gruppo aiuta anche economicamente.



## SERATA DANZANTE

*...tanta allegria, buonumore e voglia di divertirsi...  
di Mauro Boschetti*



È stata proprio una bella serata !!!!!!!

Complimenti al Sig Introini Enrico ed al suo gruppo perchè hanno organizzato veramente una bella festa. Sembrava di essere in una balera all'aperto anni '60, palloncini, stelle filanti, ottima musica, una cantante bravissima, un ottimo spuntino (panini, pizza dolcetti) vino, acqua e bibite a volontà e tanto tanto buonumore, allegria e voglia di divertirsi.

Come purtroppo avviene

per quasi tutte le iniziative organizzate dal G.L.A. AGUSTA-MV, ci dispiace per quelli che non c'erano, vorrà dire che si ricorderanno di partecipare il prossimo anno.

P.S. mi sembra superfluo ricordare che si sono divertiti anche quelli come me che con il ballo non hanno niente a che vedere (vero Sig. Borsani?).



## ROMA

*...città magica, stupenda, unica, dove l'emozione  
che ti pervade di fronte ai monumenti è indescrivibile...  
di Mauro Boschetti*



Qualche disagio c'è stato, il traffico intenso sia all'andata che al ritorno, i due accompagnatori non tanto in sintonia tra loro e a volte in contrasto con gli autisti, però come ci siamo divertiti..!!!!!!

Come dimenticare la serata ai castelli, l'amatriciana, il vino a fiume i canti lo spogliarello mancato (bloccato dalla moglie) di un nostro socio, come dimenticare il pranzo a Tarquinia in

q u e l l o  
splendido posto  
che nessuno  
voleva lasciare.  
Chiaramente  
non è stata solo

una gita culinaria e del resto, Roma è una città magica, stupenda ed unica e l'aria che si respira in questa città è davvero coinvolgente, l'emozione che provi alla Fontana di Trevi, Piazza Navona, ai Fori Imperiali ed a tutti gli altri famosi monumenti è indescrivibile.

Indimenticabile anche la visita a San Pietro e la breve sosta davanti alle tombe di due grandissimi papi, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II.

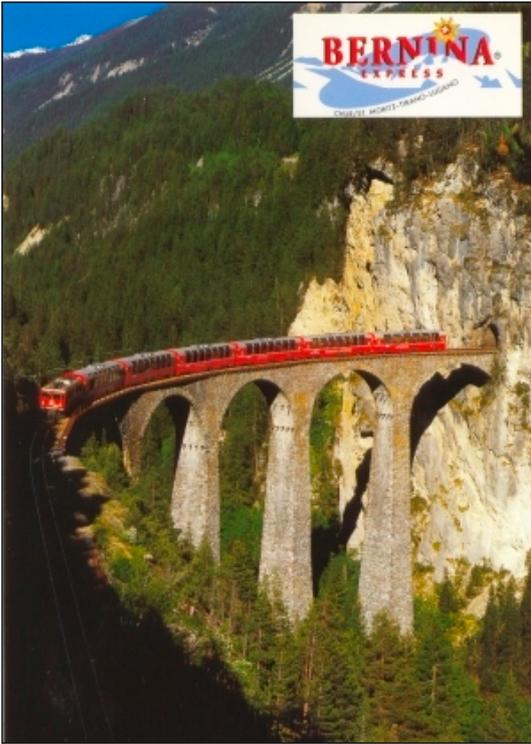
Interessante anche la visita alle catacombe e a due Chiese tra le più belle di Roma, S. Giovanni in Laterano e S. Paolo fuori le mura.

Come avrete capito è stata una bellissima gita, ricca di contenuti artistici, storici, culturali, religiosi e naturalmente culinari.



## SAN MORITZ

*...con boschi dalle più svariate tonalità di verde,  
ornati da sentieri, abitati solo da scoiattoli e marmotte...*



Sabato 16 luglio alle ore 6.30, puntuali uscivamo dal cancello del parcheggio aziendale, destinazione Svizzera. Transitando dallo Julierpass siamo arrivati in un'elegante cittadina dell'Alta Engadina, centro di villeggiatura tra i più rinomati d'Europa, posta sulle rive dell'omonimo lago, dove si specchiano le alte cime innevate: **SAN MORITZ**.

Il viaggio d'andata, pur con un tempo un pò uggioso, aveva già un sapore da "favola" sia per la meta che stavamo per raggiungere che per il panorama che si presentava. Questi splendidi paesaggi di alta montagna, con boschi dalle più svariate tonalità di verde, ornati da sentieri, abitati solo da scoiattoli e marmotte, che nella quiete del bosco trotterellavano senza paura, era veramente molto emozionante.

Questa natura engadinese l'abbiamo apprezzata ancora di più partecipando ad un'escursione con cavalli e carrozze nella pianeggiante Val Roseg, fino ad un rifugio ad alta quota. Ma l'emozione più grande ci aspettava il giorno dopo, con il famoso trenino rosso delle ferrovie Retiche: il Bernina Express. Esperienza unica ed incantevole con un panorama che dai massicci ghiacciai del Bernina finiva nei vigneti della Valtellina a Tirano. Prima di terminare il nostro viaggio di ritorno non contenti, siamo riusciti a gustare ancora un pò del bellissimo lago di Como, per poi rientrare nella realtà di casa. Alla prossima frizzante gita !!!

Gruppo Turismo

## LODI - CREMA

*....Crema: la presenza della cattedrale ed una serie di edifici cinquecenteschi che si affacciano e la racchiudono danno un senso di eleganza alla città....*

Di buon'ora siamo partiti con prima tappa, dopo quella del caffè strada facendo, direttamente **LODI**. Ci è apparso subito il complesso architettonico della "Bipielle city", centro direzionale della Banca Popolare di Lodi, maestoso stabile, un tempo occupato dalla Polenghi Lombardo, ristrutturato dall'Architetto Renzo Piano. Dopo la visita a questo importante centro finanziario con due guide, abbiamo visitato il centro storico della città di Lodi, con il Tempio Civico dell'Incoronata, con la Piazza Maggiore e con la chiesa Romanica di San Francesco. Dopo aver pranzato (veramente ottima la scelta del Ristorante a Chievo - Cascina Lorenza) abbiamo



Sede della Banca Popolare di Lodi

sfogliare, una dopo l'altra, le pagine. Le case, le strade, le piazze, i monumenti, le chiese e i palazzi sono i fogli di un grande album. Questa è la sensazione che si ha quando, quello che vedi è anche illustrato e raccontato da guide che sono all'altezza e ben informate sulla storia dell'arte.

visitato Crema, partendo dalla Piazza Duomo che è per eccellenza il cuore pulsante della città, con la presenza della Cattedrale ed una serie di edifici cinquecenteschi che si affacciano e la racchiudono dando un senso di eleganza alla città. Visitare una città significa aprire un libro della sua storia e



Crema - Basilica di S. Maria della Croce  
(1490 - 1500)

Gruppo Turismo

**Una domenica per.....**  
**MEDICI SENZA FRONTIERE**  
*di Giando e Valter*

Premessa:

Giovedì 2 giugno, ore 22.00, si è chiusa a Lonate Pozzolo la mostra fotografica dal titolo:

**MEDICI SENZA FRONTIERE**  
*24 ANNI IN AFGANISTAN*

**Medici senza frontiere è un'Associazione internazionale privata, nata per offrire soccorso sanitario alle popolazioni in pericolo e testimoniare le violazioni dei diritti umani cui assiste durante le sue missioni. È indipendente, non ha scopo di lucro, non è legata a partiti politici o confessioni religiose ed agisce senza discriminazione alcuna di razza, religione, sesso ed opinioni. Ogni anno si registrano 3000 partenze di volontari da tutto il mondo e MSF offre i suoi servizi in 80 paesi del mondo. Le sedi nazionali reclutano i volontari, promuovono l'Associazione, la sensibilizzazione e raccolgono fondi indispensabili per poter continuare l'attività.**

Anche la nostra Associazione si è impegnata per contribuire a promuovere l'attività per Medici senza Frontiere e nella domenica di 17 Luglio c.a. presso la nostra Pinetina, raccogliendo l'invito di MSF, è stato organizzato un'incontro nel pomeriggio con proiezione di diapositive e dibattito che ha permesso a tutti di conoscere meglio



l'attività di tanti volontari sparsi per il mondo che in silenzio lavorano ed aiutano chi soffre.

È stato un successo che ha permesso di capire il significato più vero dell'amore verso chi soffre e della dedizione di tante persone verso i propri fratelli ed anche di raccogliere fondi che sono poi stati versati a Medici senza frontiere

È doveroso ringraziare tutti quelli che hanno partecipato, in particolare gli stessi volontari di MSF, i pagliacci ed il complesso che hanno allietato la giornata, il nostro Carlo Magnaghi e naturalmente Enrico Introini e tutti i suoi collaboratori in Pinetina che tanto impegno hanno profuso.

Speriamo davvero di riuscire ad organizzare anche il prossimo anno una giornata come questa, magari informando per tempo tutti i Soci GLA Agusta-MV che

potranno così apprezzare ed aiutare questi volontari che tanto realizzano spesso nel silenzio e nell'indifferenza dei tanti.



**anvolt**  
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI**

**PER LA DONNA CHE LAVORA**

Pap test, visita ginecologica e senologica

**GRATUITA e senza impegnativa in orario post-lavorativo**  
**presso l'ambulatorio di Varese in Via Ippodromo 59**

La visita si prenota con una semplice telefonata al numero **0332.235625**

**RINNOVO CONVENZIONE SANITARIA**

**ODONTOBI s.r.l. – Via XXV Aprile 38 – Castelletto Ticino – Tel. 0331.962405**  
<http://www.dente.it> - email: [odontobi@dente.it](mailto:odontobi@dente.it)

Il **Centro Odontoiatrico ODONTOBI S.r.l.** è lieto di poter offrire ai Soci G.L.A., Dirigenti e dipendenti, nonché ai loro familiari, del gruppo AGUSTA, previa esibizione della tessera di riconoscimento uno **sconto del 10%** sul tariffario dello studio.

Nell'ambito di tale iniziativa, si potrà usufruire gratuitamente dei seguenti servizi:

- Visita diagnostica della bocca con analisi della salute di denti e gengive
- Relazione sulla visita effettuata e indicazione degli interventi necessari o consigliati

Nella Clinica Odontoiatrica collabora una equipe di medici altamente specializzati in ogni settore dell'Odontoiatria, Ortodontia-Implantologia-Odontoiatria infantile Protesi Conservativa Endodonzia.





## L'INFLUENZA, PERCHÈ VACCINARSI ?

La febbre alta (39°- 40°), improvvisa ed accompagnata da brividi è il vero segno dell'arrivo dell'influenza  
*di Marco Rovidone-Gianluigi Marasi*

Come sappiamo, l'influenza è una malattia infettiva altamente contagiosa, causata da alcuni ceppi virali. Generalmente l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) a febbraio fornisce ai produttori di vaccini la nuova formula composta dai tre ceppi virali che secondo gli esperti saranno maggiormente attivi nella stagione successiva .

Bisogna conoscere con largo anticipo questi virus per poter preparare con estrema cautela il vaccino antinfluenzale. Il virus viene coltivato su embrioni di pollo, perciò chi è allergico alle uova non può vaccinarsi per il rischio di shock anafilattico.

Come già detto il virus dell'influenza è molto contagioso; la contaminazione avviene tramite le goccioline di saliva e di sudore fino ad una distanza di 80 cm. E questo 24 ore prima dei primi sintomi e fino ad una settimana dopo la loro comparsa.

I sintomi dell'influenza sono: tosse secca e dolorosa; forte mal di testa, forte indolenzimento generale ed intenso affaticamento. La febbre alta (39°- 40°), improvvisa ed accompagnata da brividi è il vero segno dell'arrivo dell'influenza.

Se non ci sono complicazioni la cura si basa su antipiretici come il paracetamolo (tachipirina), aspirina ed il riposo.

Il pieno dell'epidemia si verifica in genere a Gennaio e la vaccinazione immunizza dopo quindici giorni.

In base all'età, allo stato fisico e dell'ambiente in cui si vive si può essere maggiormente esposti al virus e rischiare complicazioni anche gravi (di tipo polmonare, cardiaco, neurologico).

La vaccinazione antinfluenzale è consigliabile a chi soffre di malattie croniche cardiache, insufficienza respiratoria, asmatici, diabetici, sieropositivi ecc..., chi ha più di 65 anni di età, personale sanitario, in genere chi per lavoro è a contatto sempre con il pubblico.

Se non si è vaccinati evitare i contatti con le persone malate, lavarsi le mani per proteggersi dai germi; evitare di toccarsi gli occhi, il naso o la bocca se si è toccato un oggetto contaminato da una persona malata. In caso di malattia bisogna attuare alcuni semplici accorgimenti che possono limitare il diffondersi dell'epidemia influenzale, come: mantenere le distanze per evitare di

contaminare gli altri; coprirsi naso e bocca con un fazzoletto di carta quando si starnuta e poi eliminarlo subito; rimanere a casa è il modo migliore per non diffondere la malattia nell'ambiente di lavoro. Normalmente l'influenza implica una settimana o due di febbre, mal di testa, dolori muscolari, tosse e stanchezza. Alcuni semplici consigli ma efficaci sono: riposarsi, bere molta acqua, evitare alcool e tabacco, abbassare la febbre con dei farmaci.

Il vaccino antinfluenzale è la migliore forma di protezione contro l'influenza che in alcuni casi può essere una malattia mortale.

Una grave complicazione dell'influenza è una pericolosa mutazione del virus influenzale classico. Tale mutazione viene chiamata "**pandemia**", cioè la combinazione del virus dei volatili responsabile dell'influenza aviaria in Asia comunemente chiamata "influenza dei polli" che infettando contemporaneamente altri animali, in particolare i maiali, e gli uomini, può ricombinarsi con il virus dell'influenza umana classica e dare così origine ad un virus mutante del tutto nuovo chiamato "**pandemico**" altamente virulento e mortale che colpirebbe in ogni stagione ed in tutti i paesi.

Klaus Stohr, coordinatore del programma mondiale contro l'influenza per l'OMS, lo scorso 25 Novembre, nel corso di una conferenza stampa, affermava che la pandemia potrebbe colpire circa un quarto dell'umanità e i morti potrebbero essere milioni.

L'OMS dichiara che potremmo aspettarci una pandemia entro i prossimi dieci anni; quindi l'OMS già dal 2002 ha avviato un programma di preparazione alla pandemia influenzale nel quale vengono coinvolti tutti i paesi.

Le industrie produttrici di vaccino, analogamente alle autorità sanitarie, stanno studiando un vaccino nuovo che combatta un virus sconosciuto.

Sempre l'OMS dichiara che attualmente l'unica prevenzione per ritardare e limitare l'espandersi della pandemia è quella di estendere il più possibile la vaccinazione antinfluenzale a tutta la popolazione mondiale.



## LA LEGGE NEL CASSETTO

### *Usucapionis libertatis.*

Con due semplici parole i Romani esprimevano il concetto che la proprietà si acquistava libera da diritti di altri.

*di Carmine Galgano*

Le leggi italiane impongono alcuni limiti e stabiliscono che la proprietà si acquista libera da diritti di altri salvo che non risultino titoli e che tali titoli non siano conosciuti dall'acquirente. I modi di acquisto sono a **titolo originario** quando non dipende da un uguale diritto di un precedente titolare come l'usucapione, l'occupazione, l'invenzione, l'accessione, l'unione, la commistione o a **titolo derivativo** quando dipende dall'esistenza del diritto di un precedente titolare come la compravendita di una casa.

L'argomento in esame riguarda l'usucapione. Che cosa si intende per usucapione? Per esempio, se Tizio coltiva il fondo di Caio e prende i frutti per venti anni senza che Caio sia mai intervenuto a tutelare i propri diritti, allora Tizio può diventare, per usucapione, proprietario del fondo di Caio, il quale perde il bene.

Occorre preliminarmente chiarire la distinzione tra proprietà e possesso. Il proprietario oltre che essere titolare del bene lo possiede anche e viene indicato come "il principe e signore del bene", il possessore non sempre è proprietario del bene. Ad esempio colui che affitta il proprio appartamento è il proprietario (locatore) e perciò non possiede il bene, colui che prende in affitto l'appartamento è il possessore (conduttore) e non perciò non è il proprietario del bene.

Quindi l'usucapione è uno dei modi che permette, attraverso il possesso protratto per un certo periodo senza interruzioni di tempo e nel rispetto di alcuni requisiti, di diventare proprietari di beni immobili o di trarre da una cosa l'utilità che essa può dare (cosiddetti diritti reali di godimento) come ad esempio l'usufrutto - l'uso/abitazione - servitù ecc. Gli altri modi di acquisto dei beni sono ad esempio la compravendita, la successione a causa di morte, ecc.

A che cosa serve l'usucapione? In primo luogo rende certa e stabile la proprietà nel senso che l'usucapione è una prova del diritto di proprietà per cui non v'è da accertare chi è stato l'originario (il primo) proprietario. In secondo luogo l'usucapione favorisce colui che si occupa di un bene in quanto attraverso la sua opera rende produttivo un bene che viene trascurato (abbandonato) dal proprietario.

Quali sono i requisiti affinché si possa esercitare il diritto dell'usucapione che è disciplinata dall'art.1158 fino all'art. 1167 del codice civile.

La legge stabilisce che occorrono 4 requisiti:

- **il possesso** che secondo l'art.1140 del codice civile

significa potere svolgere un'attività su una cosa come se si fosse proprietari. I beni sui quali si può esercitare l'usucapione devono essere in commercio, non devono essere demaniale (cioè appartenente ad un ente pubblico), possono essere un diritto reale di godimento (come già detto l'usufrutto, l'uso/abitazione, ecc.),

- **il possesso deve essere continuo e non interrotto** cioè non deve intervenire nessuna interruzione sia essa *naturale* che potrebbe verificarsi quando il possessore – cioè colui che ha interesse all'usucapione – viene privato del possesso per oltre un anno, o *civile* che avviene quando il proprietario originario fa emergere con un atto la propria volontà di voler esercitare sul bene i propri diritti. Inoltre il possesso non deve essere una pura tolleranza del proprietario originario verso colui che usa il bene, quindi le ragioni di amicizia, di buon vicinato non sono da considerare valide per l'usucapione;

- **il possesso non violento, non nascosto.** Per violenza si intende l'azione posta in essere dal possessore, anche a mezzo della forza fisica, contro la volontà del proprietario originario. Si ha possesso nascosto (cosiddetta clandestinità) quando si agisce con azioni o raggiri idonei a mascherare l'usucapione e quindi si vuole "portare via ad altri un bene senza che questi si accorga subito";

- **durata del possesso** in relazione alla quale si distingue l'usucapione ordinaria da quella abbreviata. In che cosa differiscono ?

- **L'usucapione ordinaria** è quella che si compie in:  
- **venti anni** e riguarda i beni immobili, universalità di beni mobili (cose semplici e comuni);  
- **quindici anni** per i fondi rustici con annessi fabbricati;  
- **dieci anni** per i beni mobili registrati.

**L'usucapione abbreviata** richiede alcuni requisiti in più rispetto all'ordinaria e si realizza in minore tempo:

- **buona fede**, non avere la consapevolezza di ledere con il possesso l'altrui diritto e ciò deve esistere al momento in cui si entra in possesso del bene ;

- **titolo valido ed idoneo al trasferimento** in astratto per forma e sostanza, ma in pratica inefficace ;

- **trascrizione del titolo** che permette di far decorrere il tempo necessario per usucapire;
- **durata che è di :**
- 10 anni per i beni immobili e per l'universalità di beni mobili;
- 5 anni per fondi rustici;
- 3 anni per i beni mobili registrati.

Come si può interrompere l'usucapione? Il proprietario originario del bene deve manifestare a chi (possessore) usa il bene la propria volontà di voler essere "principe e signore" del bene che gli appartiene nel senso che non intende perderlo. Quindi è sufficiente far pervenire da parte del proprietario al possessore una semplice dichiarazione di volontà, per esempio a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure rendere chiara tale volontà innanzi ad alcuni testimoni, oppure custodire le prove di pagamento dei servizi, oppure chiedere in cambio dell'uso del bene una modesta quantità dei frutti che il bene produce, un modico affitto, oppure presenziare il bene personalmente ad intervalli preferibilmente regolari. Insomma occorre non trascurare il proprio bene dando prove di non aver abbandonato la proprietà sicchè altri possano impadronirsene a mezzo

dell'usucapione.

Per ottenere la proprietà di un bene in virtù dell'usucapione e quindi divenire non solo possessori del bene ma anche proprietari occorre agire giudizialmente per ottenere una sentenza del Tribunale che accerti e dichiari l'avvenuta usucapione.

In estrema sintesi, è necessario depositare nella cancelleria del Tribunale territorialmente competente (luogo ove si trova il bene) l'istanza dichiarativa del possessore che intende avvalersi dell'usucapione fornendo i concreti dettagli e indicare l'avvenuto rispetto dei requisiti. Quindi l'atto dovrà essere notificato al proprietario originario il quale dovrà dimostrare di aver esercitato continuativamente i propri diritti, ovvero di aver interrotto la prescrizione con azioni idonee a dimostrare di non aver assolutamente abbandonato in mani altrui il proprio bene. Se ciò non avviene il proprietario originario perde il bene e colui che aveva solamente posseduto detto bene, senza essere proprietario, diventa il nuovo proprietario, secondo il linguaggio tecnico, a titolo originario.

### **I DISTRIBUTORI ....questi sconosciuti...**

Come anticipato sul precedente numero del giornalino, abbiamo definitivamente approntato l'invio delle nostre locandine usando il mezzo informatico. Tutti i lavoratori in forza all'azienda che posseggono un indirizzo e-mail, non riceveranno più il materiale cartaceo (la copia della locandina) bensì solo quello informatico (file elettronico).

Tutti i lavoratori in quiescenza che desiderassero usufruire dello stesso servizio, sono invitati a comunicarci il loro indirizzo e-mail scrivendo a [segreteria@glaagusta.org](mailto:segreteria@glaagusta.org).

Con l'introduzione di questo cambiamento organizzativo abbiamo sicuramente alleggerito la segreteria G.L.A. AGUSTA MV da uno degli innumerevoli compiti che le spettano, saremo più tempestivi nelle comunicazioni delle varie iniziative e otteniamo anche un minor consumo di carta con benefici aziendali e, perché no, ambientali.

questo punto sembrerebbe fortemente ridimensionato il ruolo dei "distributori" (coloro che consegnano le locandine e il giornalino ai soci). A questo riguardo occorre però precisare che il "distributore" ha un ruolo ben più importante del semplice postino: egli è il punto di contatto tra la segreteria e i soci a cui fa riferimento. E' quindi colui che raccoglie e trasmette informazioni, sente i malumori, le critiche e le proposte della base che, una volta inoltrate alla segreteria, devono essere portate all'attenzione del Consiglio che ha il dovere di tenere in considerazione ed esaminare: in primis per evitare incomprensioni e poi per migliorare le iniziative in corso e quindi la vita associativa del Gruppo.

È quindi importante che chi si è impegnato fino ad oggi in questo ruolo, continui a farlo con convinzione: sicuramente per garantire la distribuzione del giornalino, ma soprattutto per mantenere vivo e proficuo il confronto di idee fra tutti i soci. A tutti i distributori che confermeranno la loro disponibilità a continuare in questo poco visibile, ma importante, ruolo, va la nostra stima e considerazione. Grazie e buon lavoro.

*Per la Redazione Dario Paganini*

## ESTATE IN PINETA

*...lavorare disinteressatamente per gli altri è il modo migliore  
per contribuire allo sviluppo di solidarietà ed amicizia...  
di Enrico Introini*



**Oratorio di Magnago**

Anziani, gruppi di Associazioni di volontariato, ragazzi disabili, oltre alle tradizionali brughierata (con la commemorazione dei nostri defunti) e serata danzante.

Sono stati giorni di massimo impegno, ma di grande soddisfazione perché noi pensiamo che lavorare disinteressatamente per gli altri sia il modo migliore per realizzare davvero qualcosa che possa, pur magari come goccia nel mare, contribuire



**Oratori del Comune di Samarate**

allo sviluppo di quella solidarietà ed amicizia che certamente renderebbe il nostro vivere più sereno e fraterno. A questo aggiungiamo che per tutti noi diventa anche motivo di orgoglio poter rappresentare la nostra Associazione, la nostra Azienda con tutti i nostri Soci per una causa così nobile.

Importante ed educativo per tutti è stato lo stare con i bambini, i ragazzi che sono poi il futuro; con gli anziani che tanto bisogno hanno di amicizia e di avere qualcuno che stia loro vicino e li aiuti, spesso, a sentirsi meno soli;

con i disabili che noi aiutiamo con il nostro impegno a divertirsi ma che, di rimando, loro aiutano molto di più noi con la serenità e semplicità che li contraddistingue, facendoci davvero riflettere sul significato più profondo e vero dei valori dell'uomo e dell'importanza vera di quei valori fondamentali ed unici che troppo frequentemente dimentichiamo.

Un grazie a tutti i collaboratori della Pineta, sempre disponibili e ci auguriamo che tanti altri nostri Soci la pensino come noi e li invitiamo pertanto ad aiutarci in questo compito che, benché impegnativo, certamente dispensa tante soddisfazioni.

L'estate sta per finire e così anche il nostro "tour" estivo.

Quest'anno abbiamo superato ogni record di persone in Pinetina : basti dire che in una sola giornata ben 800 ragazzi sono stati presenti dalla mattina alla sera nel nostro ritrovo nella brughiera grazie a Don Gianpietro che ha saputo riunire tutti gli oratori del Comune di Samarate in fraterna amicizia.

Per noi volontari della Pinetina i mesi di giugno e luglio sono stati molto intensi: ogni giorno un Oratorio (Cardano, Samarate, S. Antonino, Magnago, ecc.), Centri



**Oratorio di San Antonino**



**Con i disabili**

## FROSINONE 29 Maggio 2005 – ELIDAY

*Ancora una volta, grazie allo spirito collaborativo dei gruppi sezionali si è potuto raggiungere un risultato eccellente che denota l'impegno e la sinergia profusa a tutto il Gruppo.*

*di Franca Carcasole G.L.A. E.M.*

Sabato 28 e Domenica 29 Maggio, presso il 72° stormo dell'Aeroporto militare Moscardini di Frosinone, si è tenuta l'Heliday, terminata con l'esibizione della Pattuglia Acrobatica Italiana (Frece Tricolori). Un evento memorabile di portata eccezionale, unico nella storia, non solo per l'aeroporto Moscardini ma per l'intera provincia di Frosinone, e sicuramente uno dei più rilevanti che l'Aeronautica Militare Italiana possa

annoverare. Dopo settimane di duro ed intenso lavoro, tutti gli uomini del Moscardini hanno potuto raccogliere, con viva soddisfazione, i

frutti di tanto impegno espressi in una organizzazione efficiente ed impeccabile, tanto da permettere uno svolgimento della manifestazione in assoluta tranquillità e sicurezza, data l'enorme affluenza dei visitatori. Emozioni veramente indescrivibili non solo per la straordinaria esibizione delle Frece Tricolori che sostanzialmente ha rappresentato il pezzo forte dell'Heliday, ma anche per gli altri momenti che il

personale dell'Aeroporto ha regalato ai presenti. Unitamente alla Aeronautica Militare hanno dato pratiche dimostrazione in volo con il loro

operato tutte le forze dell'ordine: Carabinieri, Polizia di Stato, Esercito Italiano, Marina militare, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Corpo Forestale, Guardia di Finanza. Circa 100.000 persone hanno seguito domenica, nonostante il repentino cambiamento delle condizioni climatiche, il momento più importante della

manifestazione: l'esibizione dei dieci aerei della Pattuglia Acrobatica che per oltre dieci minuti ha entusiasmato la folta platea di grandi e piccini, stupiti nel vedere sfrecciare i bravissimi piloti, che con la loro linea decisa ed elegante disegnavano splendide figure, e con una scia di ben tre chilometri di fumo, i colori del nostro tricolore.

Una giornata un po' diversa dal solito, trascorsa tra veri e propri cimeli, aeromodellismo, motociclette e vetture, per non parlare poi di aerei e elicotteri.



L'attenzione dei

visitatori è stata particolarmente apprezzata per un'area espositiva dell'Agusta-Westland, che per l'occasione, aveva allestito uno stand affidato al G.L.A. Anagni-Frosinone, coadiuvato dal G.L.A. Agusta MV di Cascina Costa.



Lo stand, nel testimoniare la lunga storia di cosa ha rappresentato il marchio Agusta nel mondo, aveva in esposizione splendidi modellini di elicotteri, libri, fotografie storiche e una moto d'epoca MV Agusta: una MV 500cc. 4 cilindri del 1972 portata

al successo nel campionato mondiale del 1974 da Phil Read. Alla manifestazione era presente anche l'amministratore delegato



dell'Agusta Ing. Bruno Spagnolini che si è congratulato per l'ottimo lavoro svolto dai G.L.A. Agusta.

Ancora una volta, grazie allo spirito collaborativo dei gruppi sezionali si è potuto raggiungere un risultato eccellente che denota l'impegno e la sinergia profusa a tutto il Gruppo.



## GITA IN SICILIA

*È bello vedere la semplicità quotidiana tra un banco di frutta e l'altro, dove però tutto si contrasta con una ricchezza artistica e religiosa di Franca Carcasole e Felice Iacobelli – G.L.A. E.M.*



E tutto cominciò così. ....

Il gruppo sezionale "SENIORES" di Agusta Anagni-Frosinone, Mercoledì 1 Giugno si è

imbarcato dal porto di Napoli dopo un piacevole viaggio in pullman per iniziare la colorata "AVVENTURA SICILIANA". Dopo la traghettata molto entusiasmante con una nave da crociera, ecco spuntare alle luci dell'alba le coste di Palermo, da cui siamo partiti celeri per le vette dell'Etna, il più grande vulcano attivo europeo: uno scenario sconvolgente, un paesaggio lunare creato dal fiume "SCIARA", che agli abitanti dell'Etna fa vivere un rapporto controverso

tanto da far pensare alla poesia di Catullo "Odi et Amo". Eccoci così arrivati a Taormina, che prende il nome dal monte Tauro, che la domina e la



protegge. Una cittadina celebre in tutto il mondo per la bellezza dei suoi panorami, dei suoi profumi, dei suoi scogli, delle sue ville. Tra il gusto di un cannolo siciliano e quello dei fruttini di marzapane arriviamo al Teatro Greco, ristrutturato in epoca romana, ancora protagonista di spettacoli, concerti, e serate mondane dalle cui gradinate si può ammirare uno stupendo quadro panoramico: i giardini di Naxos. A malincuore prendiamo il pullman per raggiungere l'albergo dove ci attende una enorme piscina a picco sul mare. Sono le ore 19.00, ma l'aria è ancora calda; c'è il tempo per una nuotata rigeneratrice e poi via, pronti per la cena. L'indomani puntuali come sempre ci siamo diretti a Piazza Armerina per visitare la Villa del Casale di stile romano che presenta il complesso dei mosaici pavimentali più grande, vario, e meraviglioso della Sicilia e inoltre dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Le immagini nitide e meravigliose ci trasportano verso la civiltà Romana facendoci meglio comprendere gli aspetti economici, religiosi, politici, e



familiari. Dopo una pausa pranzo che ci ha fatto gustare le tipiche specialità siciliane ci dirigiamo verso la Valle dei Templi. Rimasti attoniti di fronte

al Tempio della Concordia, di Ercole, di Castore e Polluce e stupiti ai piedi del Talamone, una figura umana alta 7 mt, passiamo ad ammirare con sorprendente meraviglia la bellezza del tempio di Giove.

Arrivati ad Agrigento ci sistemiamo in albergo: molto elegante e raffinato di stile normanno; ceniamo in armonia e poi torniamo ad ammirare la "Valle dei



Templi" by night. L'indomani partiamo per Palermo, dove trascorriamo l'intera mattinata al mercatino del "Capo" immergendoci

nella classica tradizione siciliana. È bello vedere la semplicità quotidiana tra un banco di frutta e l'altro, dove però tutto si contrasta con una ricchezza artistica e religiosa, quale la chiesa dell'Immacolata Concezione, il Teatro Massimo, la Cattedrale, il Palazzo dei Normanni nel



quale spicca la Cappella Palatina. Un vero e proprio capolavoro dove attraverso fastosi mosaici ci riconduciamo alla nostra religione cristiana: la vita di Gesù. Non poteva mancare Monreale, la cui visita al



Duomo ci riconduce al periodo Normanno-Bizantino con il massimo dell'esplosione artistica tanto da suggestionarci ed emozionarci di nuovo.

Ormai la gita volge al termine, l'imbarco è vicino e festeggiando il compleanno di Silvia tra canti, balli, champagne e cotillions ci avviciniamo sempre di più alla costa Partenopea soddisfatti ed appagati pronti per una nuova prossima avventura.



## OSTIA ANTICA

*....un sincretismo religioso, documentato dalla presenza, accanto ai templi, delle divinità tradizionali, di ben 16 aree mitree....*

*di Franca Carcasole – G.L.A. E.M.*



8 Maggio, i “Seniores” di Anagni-Frosinone hanno organizzato una visita ad Ostia Antica conclusasi a Roma con un percorso sul Tevere, a bordo di un battello (“l’Invincibile de Nando”). Ad Ostia, con visita guidata, abbiamo rivissuto un sincretismo religioso, documentato dalla presenza, accanto ai templi, delle divinità tradizionali, di ben 16 aree mitree, una sinagoga, una basilica ed altri luoghi di culto cristiano. Lungo le strade si estendevano le necropoli con numerosi monumenti funerari, domus di ogni aspetto ed un anfiteatro con maschere che unite ad un mosaico pavimentale rappresentavano le attività dell’epoca.



Dopo una breve pausa pranzo, navigando il Tevere per 34 Km, ammirando le bellezze ed i colori della flora e della fauna, arriviamo a Ponte Marconi (Roma) per far ritorno a Frosinone. Una bella giornata da ricordare.



## Gara di pesca alla trota in lago

*21 Maggio 2005*

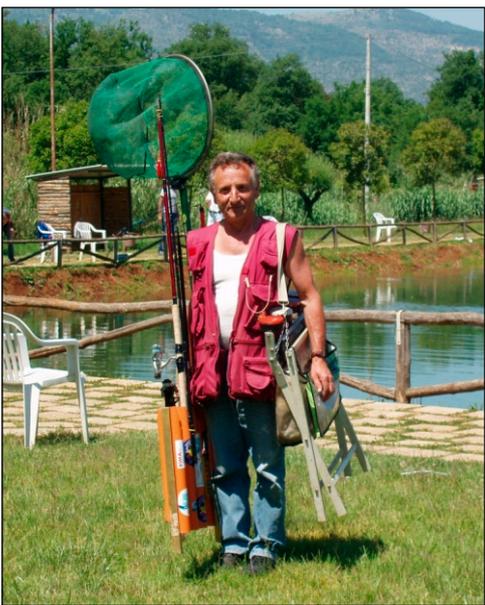
*di Mario Patriarca – G.L.A. E.M.*

All'ottava edizione, per la terza volta consecutiva, è ancora Raniero Renzi (nella foto) ad imporsi con 17 trote.

La gara, ben organizzata dal socio Massimo Ceccarelli, si è svolta presso il Centro Sportivo Body Garden di Amaseno, in una giornata di sole battente, all'insegna della massima sportività e correttezza.

I partecipanti tra soci e familiari sono stati 23, ma molti di più erano i sostenitori tra parenti e amici.

Al termine della gara, in un clima festoso, dopo un breve discorso tenuto dall'ex Presidente F. Colosimo, sono stati consegnati dei premi consistenti in prodotti gastronomici tipici ciociari a tutti i concorrenti.



**Arrivederci al prossimo anno e sempre**

**più numerosi.**



VOLANDO IN CALIFORNIA (09.05.2005 – 18.05.2005)  
Las Vegas, San Francisco, Santa Monica, il Gran Canjon...  
posti indimenticabili che stimolano l'irrefrenabile desiderio di ritornarci.....  
di Nicoletta Amoresano – G.L.A. SIAI

Finalmente, in occasione del 90° anniversario della fondazione della "SIAI Marchetti", il Gruppo Lavoratori Seniores SIAI Marchetti in collaborazione con l'agenzia viaggi "Morandi Tour s.r.l." ha organizzato il mitico viaggio in California, toccando anche gli Stati del Nevada e dell'Arizona.

I partecipanti sono stati 46, divisi tra soci, familiari dei soci e amici vari, più due accompagnatrici. Il viaggio ha avuto un notevole successo, in quanto tutte le persone sono state più che soddisfatte di questa esperienza. Partiti dall'aeroporto della Malpensa, via Londra, si è arrivati a San Francisco, come prima tappa di questo tour. San Francisco è una città bellissima con il suo lunghissimo ponte, il famoso "Golden Gate", i suoi curiosi cable cars (tram di città), l'isola di Alcatraz, un tempo prigione di massima sicurezza, ora solo località turistica, la suggestiva baia dei pescatori, nota come Fisherman Wharf, la rocambolesca "Lombard Street", una via fatta tutta di curve, le sue colline, Twin Peaks, da dove abbiamo potuto ammirare uno splendido panorama, grazie al tempo che ci è sempre stato favorevole senza mai un giorno di pioggia. Si è passati naturalmente dal clima fresco di San Francisco al clima invernale del Parco delle Sequoie a quello decisamente estivo della Valle della Morte e di Las Vegas. Seconda tappa è stata Monterey, incantevole cittadina di pescatori e percorrendo poi la panoramica strada "17 Mile Drive" si arriva a Carmel, affacciata anch'essa sull'Oceano Pacifico. Ora è tempo di sequoie e infatti il viaggio prosegue attraverso una strada di montagna i cui bordi sono imbiancati dalla neve, arrivando alla foresta dei giganti, il "Sequoia National Park", dove s'innalzano alberi di proporzioni mozzafiato, per citarne uno: il General Sherman, l'essere vivente più grande del mondo. Andando avanti si incomincia a intravedere la splendida Los Angeles, tutta hollywoodiana, con tantissimi negozi di grandi firme e griffe famose, perfettamente a tema per tutti gli appassionati di cinema. Il tour incalza visitando "Venice Beach" e "Santa Monica", le famose spiagge dei bay watches e dei fustoni palestrati. Cambiando ancora genere di paesaggio ci si avvicina alla "Valle della Morte", dove ci assale un caldo infernale ed infatti in questa valle la temperatura è la più elevata del Nord America, ma, in compenso, le varie dune, i deserti e le svariate rocce, appagano la vista. Cosa dire poi di Las Vegas, una città così sfrenata per il

divertimento, ricca di alberghi tutti a tema e da favola, uno più bello dell'altro, che alla sera offrono spettacoli stupendi, senza dimenticare la frenesia del gioco d'azzardo che invita tutti a giocare alle slot machines e qualcuno al tappeto verde della roulette...beh buona fortuna! Percorrendo poi la famosissima route 66, che collega la California all'Illinois, quasi coast to coast, si incomincia a pensare che il viaggio stia terminando ed infatti l'ultima tappa, ma non per questo meno bella, al contrario affascinante e incantevole è il "Grand



Canyon". Qui bisogna confermare che la natura si è sbizzarrita in tutte le sue forme, per la varietà, l'altezza e i colori delle infinite rocce, scavate dal fiume Colorado. Prima di arrivare all'aeroporto di Phoenix, per il triste ritorno, ci si è soffermati in una cittadina di stile messicano, davvero meritevole, Sedona, assolutamente caratteristica e carina. A Phoenix termina il tour, naturalmente tutto quanto contornato da alberghi lussuosi, confortevoli e cene squisite.

A a proposito il pullman a disposizione era guidato da un autista "londinese" molto simpatico che, a secondo della località toccata, faceva ascoltare musica appropriata, veramente ok, come si suol dire "all'americana".

Questo breve articolo non è assolutamente sufficiente per spiegare questo favoloso tour o per esplicitare le emozioni e le sensazioni provate, poiché risulta impossibile descrivere e raccontare per iscritto l'incredibile viaggio. In ogni caso, per concludere, questa esperienza andrebbe raccomandata e consigliata come una medicina che il dottore prescrive agli "ammalati" di malavoglia, ma attenzione, potrebbe avere degli effetti collaterali: l'irrefrenabile desiderio di rifarlo..... certamente!

## GIUGNO RICCO DI AVVENIMENTI

*...al tramonto del sole, che ha fatto da splendido sfondo alla gita,  
una passeggiata lungo la riva del lago di Albano....  
di Domenico Di Gennaro - G.L.A. Agusta MV Benevento*

Lo scorso mese di Giugno ha fatto registrare sul taccuino dei soci del G.L.A. di Benevento due appuntamenti ben riusciti e ormai consolidati: la gita



tenutasi quest'anno a **TIVOLI-CASTELLI ROMANI** e il II TROFEO G.L.A. di calcetto. Un ottimo riscontro, innanzitutto, ha avuto la gita in terra laziale del 19 Giugno che ha visto la numerosa partecipazione da parte dei soci della sezione sannita. Partiti di buon'ora i partecipanti hanno raggiunto in mattinata TIVOLI, comune del Lazio che si trova nella zona dei monti Tiburtini e hanno visitato il centro storico della città, assoggettata allo Stato Pontificio sin dal XV secolo. Particolare attenzione e buona parte del tempo è stata dedicata alla visita della celeberrima **Villa D'Este**, residenza signorile cinquecentesca con i suoi mirabili esempi di giardini "all'italiana". Tantissimi i commenti riservati poi alle bellissime fontane da parte di coloro che ne hanno potuto ammirare i giochi d'acqua ad arte. Dopo il pranzo, presso un ristorante della zona, si è partiti alla volta di **Castel Gandolfo**, piccolo centro situato sull'orlo del cratere del lago di Albano. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita del centro storico, di cui ricordiamo l'imponente Palazzo Papale. Al tramonto del sole, che ha fatto da splendido sfondo alla gita, i partecipanti hanno potuto vivere alcuni momenti di svago passeggiando lungo la riva del lago di Albano e scambiando quattro chiacchiere prima di rimettersi in viaggio per il ritorno a Benevento, convinti di aver regalato alle proprie famiglie una piacevole e serena giornata.

Di ottima riuscita anche l'altro evento organizzato dal Gruppo Lavoratori Agusta: la 2<sup>a</sup> edizione del **Trofeo G.L.A.** di calcio a cinque. La manifestazione si è tenuta a Benevento nei giorni 25/26 giugno presso l'impianto sportivo denominato "Cre-

tarossa" e ha visto la partecipazione delle aziende: Nestlè, Pastificio Rummo, Imeva e Agusta. Al termine della fase regolare, si sono giocate le gare di semifinale che solo dopo azioni concitate di gioco tra le agguerrite formazioni scese in campo, hanno decretato la vittoria finale; così la squadra "Imeva" ha superato in finale l'avversaria "Pastificio Rummo" aggiudicandosi il trofeo. Per l'Agusta solo il 4<sup>o</sup> posto e apportando una sottile modifica al famoso motto di De Coubertin, sarebbe proprio il caso di dire: "l'importante non è vincere ma organizzare"! Al di là di tutto, l'evento viene visto innanzitutto come un momento di aggregazione e di socializzazione tra le diverse realtà industriali della zona.

Nella serata del 26, alla presenza di una bella cornice di pubblico e di autorità politiche e sportive locali, si è svolta la premiazione con il conferimento del Trofeo G.L.A. alla formazione vincitrice e con la consegna di premi e simpatici gadgets a tutti gli atleti partecipanti.

Un ben assortito rinfresco, infine, è stato offerto dall'azienda Nestlè ed ha ufficialmente concluso la calda serata di domenica 26 Giugno e con essa la 2<sup>a</sup> edizione del Trofeo G.L.A. di calcio a cinque.



Calato il sipario su questa manifestazione, il G.L.A. di Benevento già si è messo al lavoro per l'organizzazione dei prossimi eventi.

Non resta che dare appuntamento a settembre, in programma una visita alle bellezze naturalistiche della splendida Ischia.

## LA REGGIA DI CASERTA

di Osvaldo Nocera – G.L.A. Augusta MV Brindisi

Il G.L.A. Brindisi ha organizzato nel periodo 23/25 Aprile 2005 una gita socio culturale alla reggia di Caserta.

È stato un momento di grande partecipazione e aggregazione ed il tempo clemente ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione alla quale hanno partecipato 54 soci.



## SESTO TORNEO DI CALCIOTTO

di Osvaldo Nocera – G.L.A. Augusta MV Brindisi

Il sesto torneo di calciotto G.L.A. Brindisi si è concluso a Giugno 2005 ed è stato vinto dal **Magazzino/New Ardo** in finale con il reparto **Montaggi**.

Anche quest'anno si è svolto il 6° torneo di calcio a 8 organizzato dal G.L.A. Brindisi. La finale si è svolta tra le squadre del **reparto Montaggi** e il **Magazzino/New Ardo** con la vittoria ai rigori della squadra del **Magazzino/New Ardo**.

Al torneo hanno partecipato le squadre:

- Magazzino/New Ardo
- Montaggi
- Revisione Elicotteri
- Impiegati
- Ingegneria
- TSM
- Aeronavali Venezia



In piedi da sinistra: Ing. RUSSO RAFFAELE - Dirett. STABILIMENTO, ROMANAZZO Maurizio-Dir. PERSONALE, ZECCA Orlando-ALLENATORE, COZZOLI Franco, PIGNATARO Antonio, ERMANNO Franco, SERGI Rosario, CONTI Roberto, MELPIGNANO Alessandro, FRANZEL Alessandro, D'ALEMA Lillo, QUARTULLI Vito, RIZZA Salvatore-Resp. Uff. Acquisti.  
In basso da sinistra: Ing. CAPANO Antonio- Magazzino, BIFARO Calcedonio-Resp. Magazzino, CIAMPI Antonio, PADULA Angelo, FRANCIOSO Gaspare, CARABBA Sergio, NOCERA Osvaldo-Resp. Sicurezza, LAVENEZIANA Luigi-Resp. New Ardo.

## VACANZE AL VILLAGGIO RASCIADA

di Graziano Buratti – G.L.A. Caproni

Anche quest'anno in collaborazione con l'agenzia "Input Viaggi" il G.L.A. Caproni è andato in vacanza al villaggio "RASCIADA" presso Castelsardo (SS).

Il tempo è volato in questa oasi ed infatti la settimana di vacanza è passata senza accorgersi tra divertimenti, un pò di riposo ed un ottimo servizio.



## LETTERE IN REDAZIONE

Da: Marco

Inviato: mercoledì 18 maggio 2005 10.45

A: segreteria@glaagusta.org

**Oggetto: Complimenti**

Finalmente ho coronato il mio sogno: ho comperato una moto d'epoca, per la fattispecie, una MV Agusta 175 turismo del '54.

Non ho ancora ritirato la motocicletta che già mi ritrovo a visitare il museo Agusta di Cascina Costa.



Molto bello, piacevole e interessante, come tutti i musei del resto, ma va detto che lì dentro si respira qualcosa di magico.

Ed infatti, qualcosa di strano mi è accaduto: sto ammirando gli oggetti esposti

quando, attirato da un rumore, salgo la scala che porta al piano superiore ancora in fase di allestimento. Qui incontro due persone che stanno lavorando su di un elicottero per prepararlo al "look" espositivo...chiedo cortesemente se posso fare qualche foto, e uno dei due signori, dimostrando ospitalità e cortesia infinita, interrompe il suo lavoro per dar spazio al mio obiettivo, e poi, mi accompagna a visitare le nuove ali del museo in fase di allestimento. Tra le altre cose, con orgoglio, mi mostra l'originale di un progetto degli anni cinquanta interamente disegnato a mano con arte e grande mestiere, senza l'ausilio di moderni e potenti computer.

Scendendo in una nuova ala sita al pian terreno, mi presenta un personaggio che è alle prese con il "restauro" di un vecchio elicottero allora in dotazione ai vigili del fuoco.

È parlando con quest'uomo che ho colto con meraviglia quanta sia la passione e l'orgoglio di queste persone nell'aver dedicato un'intera vita per la realizzazione di progetti così ardui.

Egli mi disse che iniziò a lavorare in Agusta quando aveva 14 anni, e dopo la pensione lo trovi ancora lì, con le mani sporche di grasso a maneggiare chiavi inglesi dadi e bulloni, non ancora stanco, non ancora sazio, a trasudar passione da tutti i pori Bravi ragazzi! (e dico ragazzi non a caso perché la passione mantiene sempre giovani), tanto di cappello per il lavoro egregio che fate e soprattutto grazie, per la cortesia e per la lunga (ma mai abbastanza) chiacchierata col signore della foto!

Ciao, Marco Perini

Busto Arsizio

Da: Andrea

Inviato: domenica 17 luglio 2005 16.15

A: Paganini Dario

**Oggetto: Visita al Museo di C.C.**

Carissimo Sig. Paganini,

Con grande piacere desidero ringraziare il Sig. Tobaldo per l'accoglienza che i miei amici ed io abbiamo ricevuto. È stato per tutti interessantissimo e molto istruttivo: sia per il neo ingegnere Ravera, per il cognato dell'ing. D'Andrea sig. Brunetti, che per me. Tutte quelle spiegazioni del Sig. Tobaldo unite a quelle dell'ing. D'Andrea sono state completissime, come avessimo avuto 2 professori contemporaneamente. Abbiamo molto apprezzato l'architettura dell'allestimento: molto chiaro e sequenziale. Ringrazio inoltre le altre persone presenti al museo che ci hanno completato di informazioni e resistito alla mia esuberanza..Grazie e grazie infinite. Ne parlerò sempre.

Andrea Adler

Milano



## Decorazioni natalizie ed idee regalo, una proposta interessante.

Alcune signore, socie G.L.A., hanno proposto di organizzare dei mini corsi, che amano chiamare "laboratori creativi", per la realizzazione di decorazioni natalizie ed idee regalo.

Questi mini corsi potrebbero svolgersi c/o la Pinetina nel mese di Novembre/Dicembre ed aver la durata di 3/4 mezza giornate (si pensava al sabato pomeriggio).

Lo scopo di questo messaggio è quello di verificare se esista interesse per un'iniziativa di questo tipo, in modo da valutare la fattibilità dell'operazione.

**Invitiamo pertanto tutti coloro che condividono l'iniziativa a comunicare la propria adesione in Segreteria entro la metà di ottobre.** Questo consentirà di decidere se dare il via all'iniziativa e a stabilire l'entità del contributo che sarà richiesto per l'acquisto del materiale di consumo.

Appreziamo la disponibilità di queste abili signore e ci auguriamo che la loro iniziativa abbia successo.



## L'ANGOLO DELLA CUCINA a cura di Laura Busi

### INVOLTINI SFIZIOSI

Ingredienti per 4 persone :

- 6 etti fesa di vitello tagliata a fette
- un pezzetto di burro
- 3 cucchiaini di olio extravergine d'oliva
- mezza bottiglia salsa di pomodoro o 1 scatola di pelati
- una manciata di prezzemolo
- parmigiano grattugiato abbondante
- sale
- pepe
- mezza testa d'aglio piccola
- 3 fette di prosciutto cotto
- 1 dado
- stuzzicadenti
- 2 bicchieri d'acqua
- mezzo bicchiere di vino bianco
- peperoncino a piacimento



Tritare finemente il prezzemolo e l'aglio, mettete il trito in un piatto fondo insieme al parmigiano grattugiato aggiungendo un pizzico di sale e un po' di pepe.

Prendere tutte le fette di fesa battetele con il batticarne e dividetele a metà. In ogni fetta mettete l'impasto di prezzemolo, aglio e parmigiano precedentemente preparato.

Adagiate sopra le fettine di fesa il prosciutto quanto basta per coprirle tutte.

Arrotolate le fettine così preparate chiudendole con gli stuzzicadenti facendo in modo che non esca l'impasto.

Si calcola che con 6 etti fesa di vitello escono circa 3 involtini a testa.

Finito il tutto, prendete una pentola antiaderente possibilmente bassa e larga, aggiungete l'olio e il burro. Fate sciogliere senza far imbiondire il burro, adagiatevi gli involtini e fate soffriggere aggiungendo mezzo bicchiere di vino bianco.

Quando il vino è evaporato aggiungete la salsa di pomodoro o i pelati, infine il dado, l'acqua e peperoncino a piacere.

Coprite, e fate cuocere per circa quaranta minuti facendo asciugare il sugo.

*il galateo raccomanda di non leccarsi le dita.*

## I GADGETS DEL MUSEO

Attualmente il Museo è in grado di fornire tutta una serie di articoli collegati al mondo elicotteristico Agusta Westland ed alle motociclette MV che fanno la gioia non solo dei bambini ma anche (se non prevalentemente) degli adulti.

*di Gianluigi. Marasi*



Il Museo Agusta ha raccolto in questi tre anni di vita un grande successo come numero di visitatori, di gruppi scolastici a tutti i livelli (dalle scuole medie inferiori alle Università) e gruppi di appassionati, di ospiti e personalità importanti, sia italiani che stranieri. È stato anche riconosciuto quest'anno ufficialmente come Museo dalla Regione Lombardia con apposita Delibera, rientrando di fatto nell'elenco dei Musei e delle raccolte museali della Regione. Questo successo è sicuramente legato alle caratteristiche storiche, scientifiche e scenografiche dello stesso ed alla capacità delle nostre guide di poter permettere a tutti i visitatori, in funzione della loro cultura, di comprendere quanto la nostra Azienda ha realizzato nel passato, sta realizzando nel presente e realizzerà nel futuro.

Un altro successo però, certamente collegato a quanto scritto sopra, hanno avuto anche i gadgets del Museo che nel corso di questi tre anni si è cercato di

ampliare come offerta, anche in funzione delle richieste del pubblico.

Attualmente il Museo è in grado di fornire tutta una serie di articoli collegati al mondo elicotteristico Agusta-Westland ed alle motociclette MV che fanno la gioia non solo dei bambini ma anche (se non prevalentemente) degli adulti.

Nel settore aeronautico sono disponibili nuovi modellini in metallo di elicotteri Agusta, nuovi modelli esclusivi di cappelli sportivi, magliette per adulti e bambini e marsupi con l'effigie di elicotteri e contraddistinti dall'ottima fattura e qualità, oltre naturalmente ai libri della storia Agusta, alle spille dei vari elicotteri, ai francobolli d'argento ed alle cartoline con annullo filatelico che raffigurano i modelli di elicotteri che hanno fatto il successo Agusta.

Altre novità nel settore motociclistico sono rappresentate dal modello dell'MV campione del mondo con Giacomo Agostini in scala 1:16 e dei quattro modelli in scala 1:32 sempre di moto MV Agusta, delle esclusive nuove magliette, canotte e cappellini MV, del nuovo portachiavi, molto apprezzato, oltre alle spille, ai francobolli d'argento ed al bel libro delle motociclette di Restelli.

Con l'apertura della nuova ala museale sarà ulteriormente ampliata l'offerta di gadgets, cercando sempre di offrire prodotti negli specifici settori che possano essere apprezzati dagli appassionati e non, di qualità ed a prezzi contenuti. Importante comunque sottolineare che i guadagni ricavati dalle vendite sono poi reinvestiti nell'ambito dello stesso Museo per una migliore gestione e valorizzazione di tutto il complesso museale.

Invito pertanto tutti i lettori che non l'avessero già fatto a venire a visitare il nuovo stand espositivo, in particolare nell'occasione del prossimo Natale (scusate il largo anticipo, ma il nostro Giornale ha una periodicità di pubblicazione trimestrale) dove pensiamo di poter proporre anche nuovi gadgets ed offerte promozionali interessanti.



## VACANZA: IL TEMPO DELLA LIBERTÀ

*Riflessioni sul periodo più nobile dell'anno*

Quello che una persona, giovane o adulto, veramente vuole lo capisco non dal lavoro, dallo studio, cioè da ciò che è obbligato a fare, dalle convenienze o dalle necessità sociali, ma da come usa il suo tempo libero. Se un ragazzo o una persona matura disperde il tempo libero, non ama la vita: è sciocco. La vacanza, infatti, è il classico tempo in cui quasi tutti diventano sciocchi. Al contrario, la vacanza è il tempo più nobile dell'anno, perché è il momento in cui uno si impegna come vuole col valore che riconosce prevalente nella sua vita, oppure non si impegna affatto con niente e allora, è sciocco. Il valore più grande dell'uomo, la virtù, il coraggio, l'energia dell'uomo, il ciò per cui vale la pena vivere, sta nella gratuità. E la gratuità è proprio nel tempo libero che emerge e si afferma in modo stupefacente.



La verità dei rapporti, la fedeltà, la dedizione di sé, il gusto delle cose, la modestia nell'usare la realtà, la commozione e la compassione verso le cose, tutto questo lo si vede molto più in vacanza che durante l'anno. In vacanza uno è libero e, se è libero, fa quello che vuole. Questo vuol dire che la vacanza è una cosa importante. Innanzitutto ciò implica attenzione nella scelta della compagnia e del luogo, ma soprattutto c'entra con il modo in cui si vive: se la vacanza non ti fa mai ricordare quello che vorresti ricordare di più, se non ti rende più buono verso gli altri, ma rende più istintivo, se non ti fa imparare a guardare la natura con intenzione profonda, se non ti fa

compiere un sacrificio con gioia, il tempo del riposo non ottiene il suo scopo.

Don Luigi Giussani

---

### I NOSTRI AMICI DEFUNTI

*ING. PRATI: un doveroso ricordo  
di Renato Favrin*

Un grande Dirigente, un grande Uomo!

Per tanti anni è stato il perno attorno al quale hanno girato gli ingranaggi della macchina Agusta quella delle prime licenze e dei primi progetti.

Direttore d'officina onnipotente, tuttotfare con competenze che spaziavano dal progetto alla esecuzione e alla qualità del prodotto, instancabile, spesso con due telefoni aperti e saltando magari qualche pausa riposo, sapeva risolvere ogni problema tecnico e guidare la ditta con grande responsabilità.

Ma soprattutto l'Uomo quello gentile e rispettoso che con il suo comportamento ha lasciato esempio e insegnamento.

Con tutti noi, e ne eravamo affascinati, sapeva come fare a chiedere ed ad ottenere l'impossibile!

Siamo tutti memori e moralmente debitori verso la Sua figura che è stata una delle più importanti nella storia dell'Agusta.



Non eri ancora iscritto al G.L.A. Seniores AGUSTA-MV, ti mancava ancora qualche anno, ma sono sicuro che l'avresti fatto, del resto avevi già partecipato a diverse nostre gite. Purtroppo non ne hai avuto il tempo, a soli 49 anni, improvvisamente, in mezzo alla tua officina, proprio davanti al posto di lavoro del tuo indimenticabile

amico SARTORIO, ti sei sentito male, inutile ogni tentativo di rianimarti.....ci hai lasciato.

De Dionigi Angelo era un lupo solitario, un pò scontroso, ma era anche un gran lavoratore, molti gli volevano bene, dai suoi responsabili a tanti suoi colleghi (si è visto al suo funerale). Se ne andato in silenzio, senza disturbare, compiendo però un atto di altruismo eccezionale.

Lo vogliamo ringraziare anche a nome di coloro che grazie ai suoi occhi, ai suoi reni, al suo fegato, al suo cuore, possono guardare al futuro con più ottimismo.

GRAZIE  
CIAO "MALVAGLIO"



Il 23 Aprile ci ha lasciati dopo aver lottato contro la morte con tutte le sue forze, il nostro socio Maestro del Lavoro Bruno Scampin all'età di 69 anni.

Ha lavorato ininterrottamente presso la nostra Azienda dando sempre il meglio di se stesso unendo alla propria intelligenza, una notevole grinta ed una forte personalità.

La sua attività l'ha svolta principalmente nel settore commerciale import/export e per meglio espletare le proprie funzioni si è applicato, con volontà e determinazione, ad una età non più giovane, negli studi, laureandosi in Economia e Commercio. Ha continuato infine l'attività da dirigente presso l'ufficio Direzione Finanze. Purtroppo nel momento del meritato riposo il Signore l'ha chiamato a sé.

Ciao Bruno, ti ricorderemo sempre, come ricorderemo sempre tutti gli "anziani" perché quando uno di loro ci lascia, proviamo sempre una grande tristezza per il vuoto che rimane nei nostri cuori.

## I NOSTRI AMICI DEFUNTI (Cont.)



Una tragica vacanza.

Un altro socio, Loreto Marco, ci ha lasciati. Aveva 61 anni ed è deceduto il 13 Giugno mentre era in vacanza in Spagna.

Era un collaboratore del gruppo: distributore per i soci in quiescenza e guida al nostro Museo.

Purtroppo il destino non è stato benigno nei suoi confronti. Lavorava ai servizi generali e ultimamente come vigile del fuoco in linea volo.

Il suo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori  
Ciao Marco



Caro Lino

in questi anni insieme abbiamo potuto apprezzare non solo la tua bravura come musicista ma anche la tua grande umanità, la tua pazienza, gentilezza e disponibilità. Col sorriso sulle labbra sapevi mantenere la calma e la serenità in ogni situazione, così come trovavi anche le battute spiritose al momento giusto. Eri per tutti noi un

esempio, un amico carissimo dal cuore d'oro.

Lino Comerio ci ha lasciati il 25 Luglio all'età di 72 anni, il suo ricordo sarà uno stimolo a guardare sempre avanti con ottimismo, ad amare la vita e a saper gestire ciò che di bello ogni giorno la vita ci offre

Possa tu godere la serenità della pace eterna.

I Tuoi amici



Ermasi Giancarlo ci ha lasciati il 7 Maggio all'età di 62 anni.

Ha lavorato per tanti anni al Reparto Pale e, prima di andare in pensione, ha lavorato anche per 5 anni al Reparto Trattamenti Termici.

Tutti lo ricordano in Azienda per il suo soprannome "gigante buono" e penso che questo soprannome, al di là di qualsiasi parola, esprima al meglio il carattere e l'animo di questo nostro caro Socio e sia il ricordo più bello, per chi lo ha conosciuto ed apprezzato, che rimarrà impresso per sempre.

---

### DALLA SEGRETERIA

I soci premiati durante la Festa del Lavoratore, che non hanno ancora ritirato le loro fotografie, possono ritirarle presso la segreteria nelle ore di apertura. Le foto sono in omaggio.

#### SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì al mattino dalle 9,15 alle 11,45

Tel/fax 0331 229331 - e-mail: [segreteria@glaagusta.org](mailto:segreteria@glaagusta.org)

#### SEDE ESTERNA:

(Museo) martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00

Tel. 0331 220545 - Fax 0331 222807 - e-mail: [museo@glaagusta.org](mailto:museo@glaagusta.org)

#### C/C. POSTALE:

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta

Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)